

□ **Interrogazione n. 480**

presentata in data 28 luglio 2006

a iniziativa del Consigliere Massi

“Fallimento di una società di Fabriano: quale futuro per i 44 dipendenti?”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Francesco Massi,

Premesso che con le interrogazioni n. 33 del 6 giugno 2005 e n. 131 del 21 settembre 2005 veniva posta l'attenzione sulla società x di Fabriano e sollecitata in particolare l'attenzione del Presidente della Giunta sullo stabilimento di Castelraimondo (Mc) e sulle iniziative da intraprendere per la tutela dei diritti dei lavoratori e delle loro famiglie;

Evidenziato che :

- 1) la società x di Fabriano a seguito di un grave squilibrio economico e gestionale ha deciso di cessare l'attività produttiva (dal 16 febbraio 2005 richiesta della CIGS per crisi aziendale con cessazione di attività per 73 unità lavorative);
- 2) la società x in data 25 marzo 2005 è stata posta in liquidazione;
- 3) in data 20 febbraio 2006 il Tribunale civile di Ancona con sentenza n. 9/2006 ha dichiarato il fallimento della suddetta società;
- 4) i dipendenti di codesta azienda in carico presso lo stabilimento di Castelraimondo lamentano e contestano il mancato pagamento degli stipendi gennaio e febbraio 2005;
- 5) i dipendenti fanno inoltre presente che, dal 16 febbraio 2006, (causa CIGS non firmata dal Ministero del lavoro) ad oggi nessun emolumento è stato dai medesimi percepito;
- 6) le maestranze inoltre lamentano un abbandono sia da parte istituzionale che sul versante sindacale

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere quali iniziative intende adottare per:

- 1) gli emolumenti ancora non percepiti: si sottolinea che molti dei 44 lavoratori cassaintegrati hanno una famiglia;
- 2) una equa ricollocazione al lavoro visto che alla data odierna nessun dipendente è stato ricollocato.